



Bilancio di Missione 2016

Lettera del Presidente

Più volte ho riflettuto sul grande lavoro che svolgiamo quotidianamente e su quanto ci sia ancora da fare ed ho sempre pensato alla frase di Madre Teresa di Calcutta "Quello che facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo quell'oceano avrebbe una goccia in meno".



Abbiamo versato tante gocce in questi 7 anni, ma abbiamo piantato anche tanti semi per vederne, giorno dopo giorno, cogliere i frutti.



Vi sto scrivendo dall'Uganda; pochi giorni fa, insieme al partner *Uganda Child Cancer Foundation*, ho visitato la Kangole Secondary School, una delle tante scuole dove stiamo portando avanti un programma di sensibilizzazione sul cancro dedicato agli studenti. Qui abbiamo piantato un **mango**, albero africano per eccellenza, sotto il quale spesso gli studenti fanno lezione. In quanto "Muzungu", a me l'onore di gettare la prima manciata di terra e di acqua.



Piantare un mango in Uganda rappresenta molte cose: il mango è un albero che dà tanti frutti ed è quindi simbolo di abbondanza; inoltre i suoi frutti sono molto nutrienti e quindi altamente consigliati nelle diete salutari, raccomandate anche per la prevenzione dei tumori.

Il mango piantato nella scuola ha anche un altro significato: rappresenta il **coinvolgimento degli studenti nella lotta contro il cancro**, cominciato oggi con la nostra visita e sessione di formazione. L'impegno degli studenti dovrà crescere negli anni per poter ridurre il tasso di mortalità dei tumori nel Paese

e dovrà dare i suoi frutti, proprio come il mango. Sono loro il futuro del paese!

Quello di Kangole non è l'unico mango che abbiamo piantato in Uganda, il primo è stato nel 2013 durante la prima campagna di screening svolta a Mityana insieme all'*Uganda Women's Cancer Support Organization*. In questi 4 anni ha visto crescere la preziosa collaborazione con questa meravigliosa organizzazione di donne sopravvissute al cancro, che con grande dedizione ci aiutano a portare avanti la nostra battaglia.

Titti Andriani

Titti Andriani

Presidente AFRON Oncologia per l'Africa Onlus

L'identità

AFRON
Oncologia per l'Africa Onlus

ROMA - 00191
Via Luigi Bodio 10

Tel: +39 0636301803 - +39 3397209153

Email: info@afron.org - www.afron.org

 AFRON Oncologia per l'Africa Onlus

Codice fiscale 97604500583

Data di costituzione: 10/05/2010

Iscrizione al Registro delle Onlus con
N° protocollo 44038 del 25/06/2010

Iscrizione al Business Names Registration Act Republic of Uganda con
N° protocollo 178375 dell'01/06/2011



La Vision

Vediamo un mondo in cui tutti gli esseri umani abbiano garantito il **diritto alla salute e pari accesso alle cure oncologiche**, senza distinzione di genere, razza, religione e provenienza geografica.

La Mission

Combattiamo il cancro nelle **donne** e nei **bambini** africani attraverso programmi di **formazione, sensibilizzazione, prevenzione e cura dei tumori**, al fine di migliorare le loro condizioni di vita e **garantire loro il diritto alla salute**.

I Valori

- **Solidarietà** verso le popolazioni svantaggiate ed i soggetti più vulnerabili, in particolare donne e bambini
- **Rispetto** per le comunità locali, con le loro tradizioni e costumi, e valorizzazione delle loro diversità
- **Imparzialità** nell'accesso alle cure mediche, senza distinzione di sesso, razza, cultura o fede
- **Indipendenza** da affiliazione politiche, religiose, economiche o di altra natura
- **Trasparenza** nella gestione dei fondi e delle attività



Assetto istituzionale

La governance di AFRON è disegnata nello Statuto, in particolare negli articoli 9, 10, 13 e 16.

Gli organi dell'Associazione sono:

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione dell'Associazione ed elegge, al proprio interno, il Presidente ed il Vice Presidente.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo agiscono a titolo gratuito, rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, in conformità alla legge ed allo statuto e salvi i poteri degli altri organi dell'Associazione.

Nel luglio 2016 l'Assemblea dei Soci ha deliberato le nomine del nuovo Consiglio Direttivo, inserendo un nuovo Consigliere e rinnovando il mandato triennale al Presidente e al Vice Presidente.

Il nuovo Consiglio Direttivo in carica fino al luglio 2019 sarà così composto:

- Titti ANDRIANI *Presidente*
- Carlo VIGEVANO *Vice Presidente*
- Roberta MICCHI *Consigliere*

Per l'impegno profuso ed il prezioso contributo allo sviluppo dell'Associazione, il Consiglio Direttivo ringrazia di cuore Elena Palcich, che dopo 6 anni lascia il suo incarico di Consigliere.



L'Assemblea degli Associati

L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli associati che, alla data dell'assemblea, siano in regola con il versamento della quota associativa annuale, non abbiano presentato domanda di recesso e per i quali non sia stato notificato provvedimento di esclusione.

L'Assemblea, legalmente convocata dal Presidente e regolarmente costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità del presente statuto, vincolano tutti gli associati, compresi gli assenti e i dissenzienti.

Gli Associati al 31 dicembre 2016 sono:

Soci Fondatori:

- Anna CERIBELLI, Oncologa, Istituto Nazionale dei Tumori "Regina Elena" di Roma
- Pasquale FRASCIONE, Dermatologo, Istituto San Gallicano di Roma
- Marcello POZZI, Chirurgo Plastico e Ricostruttivo, Istituto Nazionale dei Tumori "Regina Elena" di Roma
- Antonella SAVARESE, Oncologa, Istituto Nazionale dei Tumori "Regina Elena" di Roma
- Luigi TOMA, Infettivologo, Istituto Nazionale dei Tumori "Regina Elena" di Roma

Soci Ordinari:

- | | |
|----------------------------|-------------------------|
| - Michela ABRAMI | - Salvatore DE MARCO |
| - Titti ANDRIANI | - Monica FANUELE |
| - Andrea BARBERA | - Calogero MAZZARA |
| - Elisabetta BORELLO | - Elena PALCICH |
| - Giacomo CORRADO | - Alessandra PESTALOTTA |
| - Maria Elena COUTO ESPEJO | - Fausta SBISÀ |
| - Carlo DE ANGELIS | - Carlo VIGEVANO |

Soci Onorari:

- Francesco AURELI
- Michele D'ALESSANDRO
- Roberta MICCHI
- Giuseppe TONINI



Il Collegio Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita le funzioni di controllo sulla gestione finanziaria dell'Associazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, effettua verifiche di cassa e svolge inoltre ogni altro compito attribuitogli per legge o per statuto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da 3 componenti, associati o estranei all'Associazione, nominati dall'Assemblea degli associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità, che non abbiano rapporti di lavoro dipendente o di consulenza con l'Associazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti agisce a titolo gratuito, resta in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Nel luglio 2016 l'Assemblea dei Soci ha deliberato le nomine del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, rinnovando il mandato triennale a:

- Antonio VOTTA - *Presidente*
- Alessandro FRANZIA
- Luigi RIMASSA



Assetto organizzativo

Al 31 dicembre 2016 l'assetto organizzativo di AFRON si presenta composto da 4 aree, gestite da volontari e Soci dell'Associazione a titolo gratuito, ad esclusione dell'area Progetti, che conta due Consulenti Esterni e dell'Area Contabilità e Bilancio, che si avvale di un Commercialista esterno.



Tutte le attività sono supervisionate dal Consiglio Direttivo e coordinate dal Presidente AFRON che ricopre sia una veste istituzionale che, su alcuni aspetti, anche operativa.

La comunicazione

Le attività di comunicazione vengono svolte da AFRON con i seguenti obiettivi:

- **sensibilizzare** il pubblico italiano verso la drammatica realtà africana legata al cancro
- **raccogliere** fondi da destinare ai progetti
- **aggiornare** i propri sostenitori sulle attività in corso e garantire la trasparenza dei fondi

Dal 2013 Oncologia per l'Africa Onlus ha adottato l'acronimo AFRON, presente anche nell'indirizzo web **www.afron.org** e nelle caselle di posta dedicate.

Al 31 dicembre 2016 gli strumenti di comunicazione dell'Associazione risultano a regime: un Sito in lingua italiano/inglese e una pagina di Facebook costantemente aggiornati, un canale di YouTube dedicato, una Newsletter inviata regolarmente ogni 3 mesi, un video istituzionale italiano/inglese ed il materiale informativo ed espositivo italiano/inglese.

Verso la fine dell'anno AFRON ha dato vita ad un **Ufficio Stampa** interno per la divulgazione delle sue attività in Italia e in Africa ed in particolare per il lancio della campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi NO MORE SILENCE prevista a gennaio 2017.

DIRE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Consiglia 27 Condividi Tweet

Afron in Uganda, dove il tumore è 'contagioso'/FOTO

ROMA – E' possibile ammalarsi di tumore grattando via con le dita la parte argentata delle ricariche dei cellulari? Secondo una donna ugandese sì. Questa, come tante altre 'superstizioni', avvolgono il problema delle malattie tumorali, rendendo rare le diagnosi precoci al punto che il **tasso di mortalità** sia elevatissimo: del **98%**. D'altronde nel 2008 l'Organizzazione mondiale della sanità era stata chiara: se non si fosse intervenuti rapidamente nella prevenzione e cura dei tumori, in Africa si sarebbero registrati 13 milioni di nuovi casi nei successivi 10 anni e un milione di decessi all'anno. Fu per rispondere a questa emergenza che alcuni medici specialistici dell'Ospedale Regina Elena di Roma due anni dopo fondarono **Afron – Oncologia per l'Africa**, una associazione onlus, che oggi corre a villa Pamphili, a Roma, la Maratona di 5 chilometri **'Pharma run for life'** – organizzata dall'Ordine dei Farmacisti della capitale – proprio per raccogliere fondi da destinare a progetti specifici in Uganda.

Estratto dell'intervista di Alessandra Fabbretti, Giornalista Agenzia di Stampa DIRE a Titti Andriani

Sicuramente lo strumento di comunicazione più utilizzato dall'Associazione è l'organizzazione dei numerosi **eventi**, che si svolgono mediamente ogni 2-3 mesi e che rappresentano l'occasione per presentare le attività ed i progetti in corso e futuri.

Molto efficace risulta anche la partecipazione ai **congressi medici**, dove AFRON può illustrare i risultati delle sue campagne di screening e coinvolgere nuovi volontari per le missioni.



La storia

AFRON viene fondata a Roma il 10 maggio 2010 da medici specialisti dell'**Istituto dei Tumori di Roma "Regina Elena"** e nasce in seguito ad un allarme lanciato nel 2008 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità: *"se non si interverrà tempestivamente con opportuni programmi di prevenzione e cura, l'Africa si troverà ad affrontare, entro il 2020, 13 milioni di nuovi casi di cancro e circa 1 milione di decessi l'anno"*.

L'Associazione è composta da medici di varie discipline fra cui oncologi, ginecologi, radiologi, chirurghi ed infettivologi, ma anche da architetti, grafici e professionisti del mondo non profit.

Dal 2010 opera in **Uganda** e si occupa in particolare di tumori femminili ed infantili, attraverso le seguenti attività:

- garantire la **formazione oncologica** del personale medico ed infermieristico locale
- **sensibilizzare** le donne e le comunità di riferimento sul riconoscimento della malattia e l'abbattimento dello stigma del cancro
- **promuovere la prevenzione** e la diagnosi precoce, quale mezzo prioritario per sconfiggere il cancro
- **favorire l'accesso** ai trattamenti oncologici, non coperti dai sistemi sanitari africani

Nel 2013 è stata presente anche in **Mauritania** con un progetto di formazione su medici ed infermieri del *Centre National d'Oncologie di Nouakchott*, in collaborazione con l'ICU (Istituto per la Cooperazione Universitaria).

Dal luglio 2016 opera anche in **Rwanda** in collaborazione con la *Breast Cancer Initiative East Africa* (BCIEA).

Al 31 dicembre 2016 questi sono stati i numeri raggiunti dall'Associazione.

500.000 persone sensibilizzate sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce

14.885 screening ginecologici e senologici offerti alle donne

32 medici volontari per missioni di formazione sullo staff medico-infermieristico locale

1 medico ugandese specialista in Ginecologia ed Ostetricia grazie al supporto di AFRON

Cure chemioterapiche introdotte presso il Nsambya Hospital di Kampala con **Family House** costruita per ospitare le donne durante il trattamento

I beneficiari

I beneficiari di AFRON sono le **donne** ed i **bambini**, che rappresentano le classi più vulnerabili del paese.



Le donne sono la colonna portante del paese; il lavoro agricolo in Uganda è portato avanti al 90% dalle donne, ognuna di loro ha circa 6-8 figli. La loro perdita rappresenta un grave danno sociale ed economico nel paese. I tumori femminili sono fra i più prevenibili, grazie ad adeguato screening.

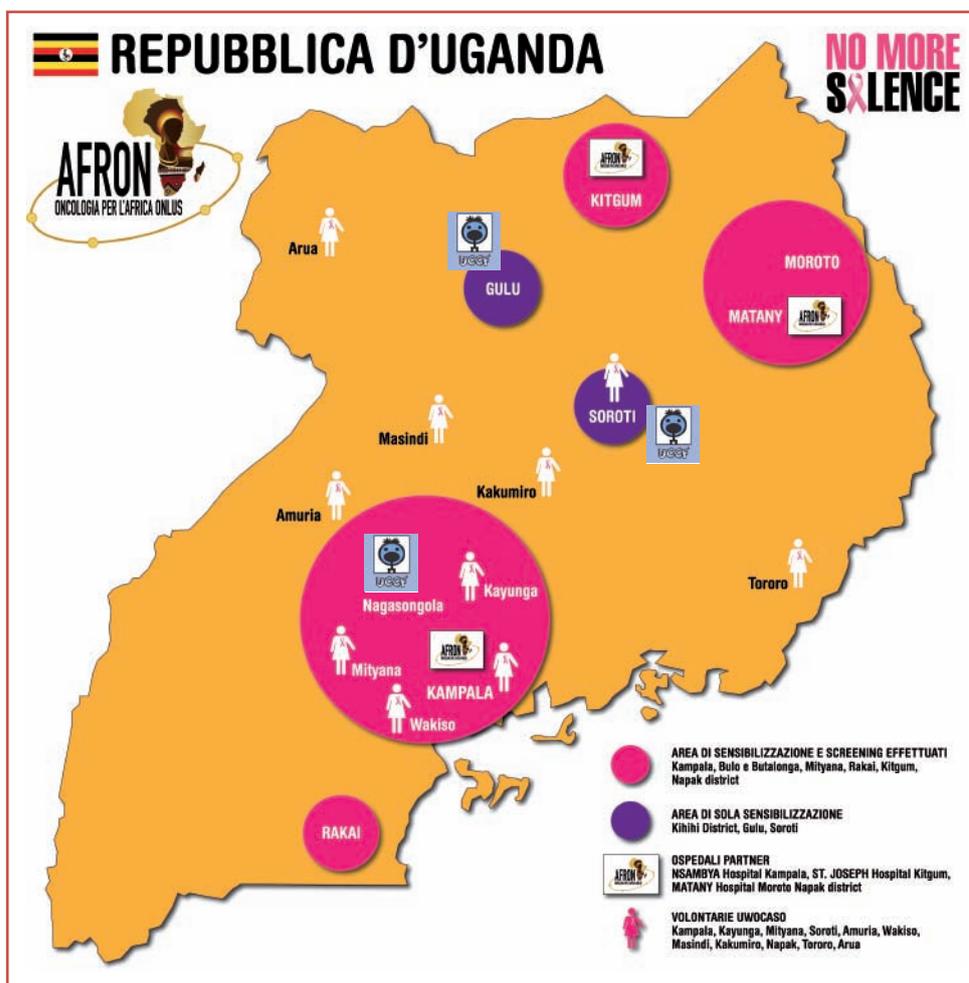
Il **cancro della cervice uterina** è il più diffuso e **colpisce 46 donne su 100.000 donne**; di queste **ne muoiono circa 30**, ovvero l'**80%**.

Il **cancro della mammella** ha una sopravvivenza del **54% a 5 anni**, questo significa che **in Uganda la metà delle donne colpite da questo tipo di tumore muore**, mentre in Italia la sopravvivenza a 5 anni è arrivata all'85,5%.

La mancata conoscenza della malattia e dei suoi sintomi, la distanza dagli ospedali e la scarsa disponibilità economica fanno sì che la **malattia sia diagnosticata in uno stadio troppo avanzato per essere curata**.

I tumori infantili non sono prevenibili, ma possono essere curati. Attualmente **solo il 2% dei bambini a cui è stato diagnosticato un cancro comincia il trattamento in tempo utile per essere curato**. Il **98% riceve una diagnosi tardiva** con conseguenze quasi sempre fatali.

L'impegno in Uganda



La cooperazione italiana in Uganda ha una lunga tradizione.

Il primo accordo ufficiale di cooperazione bilaterale risale al 1974, anche se la cospicua presenza di missionari cattolici dall'inizio del secolo scorso e di ONG italiane a partire dagli anni '50 instaura una consuetudine di rapporti molto prima di quella data.

L'impegno dell'Italia si è sempre concentrato soprattutto nel settore sanitario, in particolare nelle aree più povere e marginali del paese, come il Nord Uganda.

AFRON ha lavorato sia nell'area **urbana** della capitale Kampala, sia in quella **rurale** di Kitgum, nel nord del Paese. Attualmente sta lavorando nell'area **rurale di Matany**, nel nord-est, al confine con il Kenya. Alcune attività sono **stanziali**, come lo screening ed il trattamento, perché richiedono strutture ospedaliere di appoggio adeguatamente attrezzate per poter essere espletate.

Altre attività sono **itineranti**, come l'informazione e la sensibilizzazione, perché devono raggiungere il più alto numero di persone possibile e possono essere svolte in qualsiasi luogo.

Tutti i progetti vengono svolti in collaborazione con **partner locali** e talvolta con il supporto di Organizzazioni Non Governative italiane già presenti sul territorio, in un'ottica di sostenibilità di lungo periodo degli interventi effettuati.

I rapporti istituzionali con l'Uganda

L'appello dell'Ambasciatore Italiano in Uganda, S.E. Domenico Fornara

DIRE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Consiglia 53

Condividi

Tweel



Uganda, l'ambasciatore Fornara: "Il tumore è un'emergenza"



ROMA – In Uganda **su dieci donne malate di tumore otto non ce la fanno**. "E' un'emergenza importante. Non viene fatta prevenzione su scala nazionale, e sul tema tumori esiste ancora una stigma forte, soprattutto nelle zone rurali. **L'ignoranza però è forte anche in città**, tanto che spesso quando i malati si decidono ad andare in ospedale, ormai è troppo tardi". E' fosco il quadro che l'ambasciatore d'Italia in Uganda Domenico Fornara descrive telefonicamente all'agenzia DIRE sul tema dei tumori.

Tuttavia, nel settore della salute l'Italia **"è sempre stata molto presente** nella cooperazione bilaterale. Esiste una grandissima tradizione, ed è bello il fatto che sia trasversale", vale a dire "vede interventi da parte del governo, delle amministrazioni decentrate (regioni ed enti locali) e di ong, onlus e missioni cattoliche, in

particolare quelle comboniane".

Prosegue l'articolo:

*In questo quadro si inserisce l'attività di una Onlus romana che dal 2010 porta avanti progetti per la sensibilizzazione, la prevenzione e la cura dei tumori femminili e pediatrici: "AFRON Oncologia per l'Africa svolge un lavoro **eccezionale**" afferma l'ambasciatore, che dall'inizio del suo mandato – circa un anno e mezzo fa – cerca di dare visibilità ai progetti di questa Onlus creata dagli oncologi dell'Istituto Regina Elena di Roma.*

*"Per uno straniero è difficile andare nelle aree rurali e farsi ascoltare dalle persone. Invece le 'sopravvissute' dell'UWOCASO sono ugandesi e vengono quindi accettate con facilità. **Riescono soprattutto a convincere le persone a sottoporsi agli screening offerti gratuitamente da AFRON**. Questo processo ha già prodotto dei risultati. Piccoli passi, certo, ma importanti", osserva Domenico Fornara.*

*Ma come mai l'Uganda sul tema tumori è tanto indietro? "Le istituzioni non hanno le risorse – spiega ancora da Kampala l'ambasciatore Fornara all'agenzia DIRE - Non dimentichiamo che l'Uganda è ancora un Paese con possibilità economiche limitate. Inoltre un sistema sanitario efficiente non è ancora sostenibile. Per esserlo, è stato calcolato che i cittadini dovrebbero pagare più tasse di quello che guadagnano. **Senza l'aiuto dei donatori esterni, la sanità pubblica collaserebbe**".*

di Alessandra Fabbretti, Giornalista

Agenzia di stampa DIRE
www.dire.it

L'UGANDA INDEPENDENCE DAY



Il 9 ottobre 1962 l'Uganda ottenne l'indipendenza dalla Gran Bretagna.

Da allora ogni anno l'Ambasciata Ugandese in Italia festeggia questo anniversario con le organizzazioni italiane che hanno rapporti con il Paese.

Anche numerosi Soci e sostenitori di AFRON hanno partecipato a questa bellissima serata.



L'impegno in Rwanda



Il governo Rwandese salito al potere subito dopo il genocidio sta promuovendo una forte politica di riconciliazione che mira a ricostruire il paese. Non esistono più Hutu e Tutsi, sono tutti cittadini Rwandesi ora, si parla la lingua inglese e internet dilaga nel paese. Ma il ricordo del genocidio è ancora molto vivo nella memoria collettiva della popolazione e lo abbiamo letto soprattutto negli occhi delle donne che abbiamo incontrato e nelle storie che ci hanno raccontato.

Queste donne hanno vissuto 100 giorni di inferno vedendo morire massacrati i propri mariti e figli, hanno subito violenze e torture, hanno contratto l'HIV e messo al mondo bambini sieropositivi e da più di 20 anni cercano di ricostruire la loro vita, sognando pace e serenità. Ma una nuova minaccia si presenta ai loro orizzonti: **il cancro al seno e alla cervice uterina sta colpendo sempre più donne e sopravvivere alla malattia è un miracolo destinato solo a poche di loro.**

Per questo motivo **AFRON dal luglio 2016 è presente nel Paese** con il suo primo programma di sensibilizzazione sui tumori femminili.

I partner locali

ST. KIZITO HOSPITAL MATANY, Matany (Karamoja)

Ospedale non profit fondato dai missionari comboniani, membro dell' Uganda Medical Catholic Bureau

Il Matany Hospital è stato costruito negli anni 70, ha una capacità di 226 posti letto e rappresenta l'ospedale di riferimento per la Karamoja e la vicina regione Teso.



**ST. KIZITO HOSPITAL
MATANY**
'We dress the wound, God heals it'

Dal 2016 AFRON ha avviato una partnership triennale con l'ospedale per l'implementazione dei programmi di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori femminili. A novembre 2016 AFRON ha svolto la sua prima campagna di sensibilizzazione e screening, in collaborazione con il CUAMM Medici con l'Africa.



UGANDA WOMEN'S CANCER SUPPORT ORGANIZATION (UWOCASO), Kampala

Organizzazione Non Governativa fondata nel 2008 da donne ugandesi sopravvissute al cancro

L'Uganda Women's Cancer Support Organization nasce allo scopo di dare supporto emotivo e psicologico alle pazienti malate di cancro; negli anni si sviluppano poi le attività di sensibilizzazione e di advocacy per far conoscere la malattia nel paese, debellare lo stigma e le miscredenze, ribadire l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce.



La partnership con AFRON è cominciata nel 2013 e si è consolidata nel tempo sino a rendere UWOCASO il **nostro partner più strategico**. Insieme a loro sono state organizzate 4 campagne di sensibilizzazione e screening: Mityana nel 2013, Rakai nel 2014, Kitgum nel 2015 e Matany nel 2016.

UGANDA CHILD CANCER FOUNDATION (UCCF), Kampala

Organizzazione Non Governativa ugandese

L'UCCF è nata allo scopo di supportare i bambini malati di cancro.



AFRON è "Life Member" di UCCF dal 2010 e nel 2011 e 2013 ha finanziato le cure oncologiche di due bambini malati di cancro, che purtroppo non sono sopravvissuti.

Inoltre dal 2014 supporta il progetto "3C Children Caring about Cancer", il cui scopo è portare sensibilizzazione sul cancro nelle scuole secondarie ugandesi.

UGANDA CANCER INSTITUTE (UCI), Kampala

Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori

L'Uganda Cancer Institute è stato partner locale di AFRON durante il progetto triennale "La salute della donna ugandese al St. Francis Nsambya Hospital di Kampala".

Nel 2014 AFRON ha ospitato due medici ugandesi dell'UCI presso l'Istituto dei Tumori di Roma per ricevere formazione oncologica.

Il personale medico dell'*Uganda Cancer Institute* è spesso presente nelle campagne di sensibilizzazione e screening svolte da AFRON.



BREAST CANCER INITIATIVE EAST AFRICA (BCIEA),

Kigali – RWANDA

Organizzazione Non Governativa Rwandese

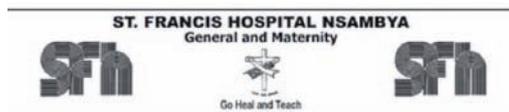
La *Breast Cancer Initiative East Africa* viene fondata da Philippa Decuir, una donna rwandese residente negli Stati Uniti, sopravvissuta al cancro della mammella. Scopo dell'Associazione è fare advocacy e creare programmi di sensibilizzazione sui tumori femminili per permettere anche alle donne rwandesi di poter accedere a programmi di prevenzione e cura oncologica e poter guarire dalla malattia.



Le partnership concluse

NSAMBYA HOSPITAL, Kampala

Ospedale non profit fondato dai missionari irlandesi, membro dell'Uganda Medical Catholic Bureau



In questo ospedale AFRON ha svolto, in consorzio con le Organizzazioni Non Governative AISPO e POF, il progetto triennale (2011-2014) su " *La salute della donna ugandese al St. Francis Nsambya Hospital di Kampala*" co-finanziato dal Ministero degli Affari Esteri.

Nell'ambito di questo progetto sono stati implementati i servizi diagnostici per la prevenzione dei tumori femminili, sono state introdotte le cure chemioterapiche ed è stata effettuata formazione oncologica su 80 medici/infermieri locali, grazie anche ai 25 medici AFRON che si sono recati in missione a titolo volontario.

All'interno dell'ospedale è stata costruita una Casa Famiglia per ospitare le pazienti provenienti dai villaggi lontani che dovevano essere sottoposte a cicli di chemioterapia.

Al Nsambya Hospital nel 2011 è stata organizzata la prima campagna di sensibilizzazione e screening.

ST. JOSEPH HOSPITAL (SJHK), Kitgum

Ospedale non profit fondato dai missionari comboniani, membro dell'Uganda Medical Catholic Bureau



AFRON ha supportato questo ospedale dal 2012 al 2015 attraverso l'organizzazione di 4 campagne di screening, di cui la prima realizzata grazie al supporto logistico di AVSI.

Durante le 4 campagne di screening sono state visitate 5.970 donne. L'ultima campagna del 2015 è stata organizzata insieme a UWOCASO.

I settori di intervento

I settori di intervento di AFRON sono essenzialmente 4:

- **formazione** del personale sanitario locale
- **sensibilizzazione** ed informazione sulla malattia e su come prevenirla
- **screening** ginecologico e senologico (VIA Test e BSE)
- **trattamento** delle lesioni precancerose e cancerose e assistenza al paziente

FORMAZIONE	SENSIBILIZZAZIONE E SCREENING	TRATTAMENTO
<p>Progetto AFRON per il finanziamento della Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia per il Dr. Andrew Oryono</p>	<p>Campagne di <i>sensibilizzazione e screening</i>: Nsambya Hospital: gennaio 2011 *</p>	<p>Progetto triennale AFRON – AISPO – POF per l'introduzione delle cure chemioterapiche e servizi diagnostici presso il Nsambya Hospital</p>
<p>Progetto triennale AFRON-AISPO-POF per la formazione oncologica di medici ed infermieri del Nsambya Hospital</p>	<p>St. Joseph Hospital: gennaio 2012 * novembre 2012 ** novembre 2013 ** ottobre 2015 ***</p>	<p>Progetto AFRON Costruzione di una Family House presso il Nsambya Hospital</p>
<p>Progetto AFRON – UCI per la formazione oncologica di due medici ugandesi presso l'Istituto dei Tumori di Roma</p>	<p>Mityana District: settembre 2013 ***</p>	<p>Progetto AFRON – UCCF di supporto alle cure di due bambini malati di cancro</p>
<p>Progetto AFRON Workshop a Soroti e Kitgum su «<i>Common strategies to improve health, social and economical conditions of women and children at risk or affected by cancer</i>»</p>	<p>Rakai District: ottobre 2014 ***</p> <p>Matany Hospital: novembre 2016 ****</p> <p>* in partnership con AISPO ** in partnership con AVSI *** in partnership con UWOCASO **** in partnership con UWOCASO e CUAMM</p>	
<p>Progetto AFRON di formazione di 30 Educatrici di Comunità UWOCASO</p>	<p>Progetto AFRON – UCCF per la sensibilizzazione nelle scuole secondarie ugandesi «3C – Children Caring about Cancer»</p>	
	<p>Campagna AFRON – BCIEA in nord Rwanda</p>	

I progetti svolti nel 2016

Il primo progetto dell'anno dal titolo **3C – CHILDREN CARING ABOUT CANCER** si è svolto in collaborazione con il nostro partner locale **Uganda Child Cancer Foundation (UCCF)**.

Scopo del progetto è portare la conoscenza del cancro nelle **scuole secondarie ugandesi** affinché ogni studente sia informato sulla malattia, così come lo è per la malaria e l'HIV/AIDS, e possa così diffondere questa conoscenza anche nelle famiglie e comunità di riferimento.

Dal 27 al 29 aprile lo staff AFRON, insieme allo staff UCCF, si è recato nei distretti di Soroti e Gulu per incontrare i ragazzi e presentare il progetto 3C.



La prima scuola visitata a Soroti è stata la **St. Elizabeth Girls Kidetok Secondary School**, scuola femminile di 580 studentesse. La Preside, che aveva appena ricevuto una diagnosi di cancro al seno, ci ha accolto con gioia e si è mostrata molto felice di poter ospitare la nostra iniziativa.



La seconda è stata la **Teso College Aloet Secondary School**, scuola maschile di Soroti composta da 1.600 alunni.



A Gulu sono state visitate altre due scuole: **Gulu High School**, scuola mista composta da n. 642 alunni/e e la **Sacred Heart SS**, scuola femminile composta da 971 alunne.

In tutte le scuole sono state svolte sessioni di formazione, al termine delle quali è stato chiesto agli studenti e ai loro insegnanti di formare dei **"3 Club"**, allo scopo di creare un network di persone coinvolte nella lotta al cancro, favorire scambi e collaborazioni, realizzare attività di comunicazione e di raccolta fondi per offrire sostegno a eventuali pazienti oncologici della scuola e ai loro familiari.

In questo modo i ragazzi ugandesi non sono più solo eventuali beneficiari di cure oncologiche ma diventano attori in prima linea nella lotta al cancro nel loro Paese.

Durante le sessioni di formazione l'attenzione è stata altissima e numerosi sono stati gli interventi da parte degli studenti, che hanno messo in luce lo stigma e le superstizioni legate alla malattia oncologica:

"Is it true that if you hide the money in your bra you get breast cancer?"
"When you get cancer you become contagious"

Abbiamo potuto rispondere a tutte le loro domande e combattere tanti pregiudizi.

Inoltre abbiamo potuto insegnare alle ragazze come effettuare l'autopalpazione al seno e come insegnarlo alle loro mamme.



Nella prima missione di aprile sono stati **aperti quattro "3C Clubs", arruolati 63 studenti e 23 insegnanti.**

La seconda missione ha avuto luogo dal 14 al 16 luglio ed è stata condotta dal personale UCCF.

Scopo della missione era **inaugurare ufficialmente i quattro "3C Clubs"** costituiti alla presenza degli studenti, degli insegnanti e dei Presidi delle quattro Scuole.



Nei tre mesi che sono intercorsi fra le missioni di aprile e luglio, sono stati arruolati altri membri attivi 3C, per un totale di **665 studenti in quattro scuole.**

Sono stati **sensibilizzati complessivamente 2.138 studenti**, così divisi fra le scuole:

- | | | |
|-------------------------------|--------|--------|
| - St. Elizabeth Girls Kidetok | Soroti | n. 428 |
| - Teso College Aloet | Soroti | n. 618 |
| - Gulu High School | Gulu | n. 366 |
| - Sacred Heart S.S. | Gulu | n. 714 |

e altre **5.200 persone sono state sensibilizzate** indirettamente dai **"3C Clubs"**.

Il progetto ha raggiunto quindi un totale di **7.338 persone.**

Il progetto è stato sostenuto con i fondi **Otto per Mille della Chiesa Valdese.**

Il secondo progetto dell'anno dal titolo "**EMPOWERING SURVIVORS TO CHANGE THE FACE OF CANCER IN RURAL COMMUNITIES**" si è svolto il 29 aprile presso l' Eureka Hotel di Kampala in collaborazione con il nostro partner *Uganda Women's Cancer Support Organization (UWOCASO)*.

Scopo del progetto è stato addestrare nuove volontarie UWOCASO per renderle **Educatrici di Comunità** con diversi scopi: diffondere la conoscenza del cancro, insegnare a riconoscere i primi sintomi, ribadire l'importanza della diagnosi precoce.

Sono state individuate **30 donne sopravvissute al cancro**, provenienti dalle aree rurali dell'Uganda, soprattutto quelle più povere ed emarginate; purtroppo in queste aree il cancro non è conosciuto o è legato allo stigma, pertanto le donne non hanno nessuna possibilità di accedere a programmi di cura e prevenzione.

Queste nuove educatrici di comunità, addestrate a Kampala con una giornata di formazione oncologica, una volta rientrate nei loro villaggi hanno il compito di portare la loro testimonianza di sopravvissute alla malattia e di diffondere il seguente messaggio di speranza: "**dal cancro ci si può salvare, se diagnosticato per tempo**".

Possono quindi invitare le donne a sottoporsi a regolari programmi di screening ed essere di supporto psicosociale o riferimento per eventuali casi sospetti di cancro.

L'Ambasciatore Italiano in Uganda, S.E. Domenico Fornara, ed il Presidente AFRON, Titti Andriani, hanno inaugurato la giornata con un grande incoraggiamento e augurio di buon lavoro alle 30 nuove volontarie UWOCASO.





Riteniamo che ogni donna possa raggiungere almeno altre **800 persone in un anno**, questo vuol dire che il progetto ha avuto un impatto molto positivo favorendo la **sensibilizzazione di circa 24.000 persone**.

Il progetto è stato sostenuto con fondi da donatori privati e con il supporto di Banca UBAE.



Il terzo progetto del 2016 dal titolo **"FIGHTING BREAST CANCER ONE SMARTPHONE PER VILLAGE"** si è svolto il 28 e 29 luglio nei villaggi di Musanze e Butaro (Rwanda) insieme il partner locale *Breast Cancer Initiative East Africa* (BCIEA).

AFRON è finalmente in Rwanda!

E prima missione con AFRON per il consigliere Roberta Micchi!



Il progetto consiste nell'individuare delle persone competenti e carismatiche che possano diventare, a titolo volontario, *"Village Ambassadors"* nei villaggi del nord Rwanda. Dopo aver ricevuto adeguata formazione in loco, i due *Ambassadors* hanno il compito di invitare gli abitanti dei villaggi ad un meeting per promuovere la conoscenza della malattia, insegnare alle donne la tecnica dell'autopalpazione al seno, ribadire l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, assistere le pazienti che necessitano di cure oncologiche.



Attraverso uno Smartphone ed una APP dedicata, gli *Ambassadors* vengono poi costantemente aggiornati e seguiti dallo staff di BCIEA da Kigali.

Il 28 luglio presso la GS Muhoza School di Musanze si è tenuta la prima giornata di formazione, alla quale hanno partecipato 75 persone. **Seraphine** è stata nominata *Village Ambassador*.

La seconda giornata di formazione si è tenuta il 29 luglio presso una Cooperativa Agricola, alla presenza di 203 persone. Il *Village Ambassador* designato è stato **Moize**.

Moltissime le domande sollevate dal pubblico alle quali **Constance**, volontaria BCIEA, ha risposto in maniera esauriente. Queste hanno confermato quanto il cancro sia ancora legato a pregiudizi e superstizioni e quanto lavoro ci sia da fare, anche in Rwanda.

Al termine della missione, conclusa con successo, AFRON ha confermato l'intento di proseguire le sue attività di sensibilizzazione e formazione in questo nuovo Paese, incrementando la collaborazione con il partner BCIEA.

KNOWLEDGE IS POWER!

Come per le Educatrici di Comunità UWOCASO, riteniamo che ogni *Village Ambassador* possa raggiungere almeno altre **800 persone in un anno**, questo vuol dire che il progetto contribuirà alla **sensibilizzazione di circa 1.600 persone**.

Il progetto è stato sostenuto con fondi da donatori privati e con il supporto di UBI BANCA.

UBI  **Banca**



Quarto progetto dell'anno è stata la **"CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E SCREENING"** al St. Kizito Hospital di Matany (Karamoja).

La Karamoja è una sub-regione dell'Uganda situata nel nord-est del Paese e abitata da circa 1 milione di abitanti. In quest'area si registrano i più alti indici di povertà (HPI) del Paese: 63.5 % rispetto al 37.5% della media nazionale.

In questo contesto, la prevenzione del cancro è ancora più difficile che nel resto del Paese; qui sono più forti quei limiti economici, infrastrutturali e culturali che rendono un lusso la prevenzione e la cura dei tumori femminili.

Proprio per questo motivo AFRON ha preso un impegno triennale con il St. Kizito Hospital di Matany dando vita ad un nuovo progetto di sensibilizzazione e screening con l'obiettivo di portare beneficio ad una popolazione femminile ancora più svantaggiata.



La campagna di sensibilizzazione si è svolta prevalentemente nelle aree rurali intorno a Matany e si è sviluppata su canali differenti: gli incontri nelle scuole e nei luoghi di culto, i dibattiti con i leader di comunità, le trasmissioni radio e soprattutto il lavoro svolto negli Health Centres, piccoli ambulatori rurali sparsi nel distretto.

Il personale sanitario di queste piccole strutture, accompagnato e guidato dallo staff del St. Kizito Hospital, è stato formato sulle principali tecniche di screening secondo le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, offrendo così continuità e sostenibilità al progetto e soprattutto portando anche nelle zone di più difficile accesso i primi strumenti di lotta al cancro femminile.

Dal 7 al 18 novembre si è svolta la campagna di screening presso il Matany Hospital e due Centri di Salute Periferici, condotta dalla **Dr.ssa Francesca Zanetto**, ginecologa e volontaria per AFRON e dal **Dr. John Bosco Nsubuga**, ginecologo ugandese. Ad affiancarli il **Dr. Michele Moncelli**, specializzando in ginecologia del Campus Biomedico di Roma ed uno staff di 4 ostetriche.

Tra gli obiettivi primari della campagna c'era anche la formazione tecnica allo staff locale sull'utilizzo della **LEEP MACHINE**, un elettrobisturi che permette il trattamento delle lesioni precancerose, donato all'ospedale insieme ad un **COLPOSCOPIO** e ad altro equipaggiamento necessario allo svolgimento della campagna di screening.

Grazie alle dimensioni portatili della LEEP MACHINE, è stato possibile **andare nei villaggi più lontani a curare in loco le pazienti con lesioni precancerose**, evitando loro di percorrere moltissimi chilometri a piedi, lasciando il lavoro nei campi e i numerosi bambini a casa.

In due settimane di campagna, **1.836 donne** hanno beneficiato di uno **screening ginecologico e senologico gratuito**, mentre **circa 3.000 persone** sono state coinvolte nella sensibilizzazione.

Il progetto è stato finanziato con fondi da donatori privati e grazie al supporto dell'*Ordine dei Farmacisti della Provincia di Roma*.



Testimonianze dal Campo

Il racconto di **Francesca Zanetto**, Ginecologa presso Ospedale Sacra Famiglia di Erba (CO) - Volontaria AFRON



Eccoci siamo arrivati: ieri sera l'ospedale di Matany ci ha accolto dopo un viaggio affascinante di quasi 10 ore in jeep attraverso tutta l'Uganda. Il guardiano si è alzato di corsa e ha spalancato il cancello sul compound di terra rossa: bassi padiglioni verdi e bianchi col tetto in lamiera e la veranda, maestose piante secolari ad ombreggiare i viali. Accolta e riaccolta, dopo più di 6 anni di lontananza così mi sono sentita. Il cielo enorme, la terra grassa, i colori vividi, il cibo saporito, gli odori vivi, ma soprattutto i volti della gente e i bambini...un abbraccio composto a noi che subito sentiamo traballare i nostri castelli occidentali di preoccupazioni un po' vane. La sera nel buio incontrastato scintillante di stelle ci fa compagnia nella guest house il canto lontano delle studentesse in ostetricia che fanno le prove per la Messa di domani. Sono a casa e mi sento certa: ancora una volta l'Uganda è pronta a rovesciarmi in grembo doni preziosi che custodirò per portarli a casa ai miei bambini, a mio marito e a tutti gli amici. Con Titti e Michele siamo pronti e non vediamo l'ora di iniziare.

Il racconto di **Michele Moncelli**, Specializzando in Ginecologia ed Ostetricia
Campus Biomedico di Roma - Volontario AFRON



Dopo la prima settimana di screening e trattamento trascorsa assieme alle mie colleghe di viaggio Titti e Francesca, con oggi si chiude questa campagna di screening di AFRON. Abbiamo visitato 1.836 donne! A qualcuno può sembrar poco ma qui in Africa, in Karamoja specialmente, per una donna la visita ginecologica non è scevra di tabù e quindi per noi resta un grandissimo risultato. Le attività si sono svolte prima al Matany Hospital e poi in due Health Center. Il primo è Lokopo a circa 15 km di distanza da Matany, completamente immerso in una natura arida e secca, spoglio di tutto! Abbiamo dovuto combattere contro la luce solare per cercar di visitare tutte le pazienti data la mancanza di elettricità: eppure ce l'abbiamo fatta! Siamo riusciti a metter su un ambulatorio di tutto rispetto in cui ci siamo dedicati solo al VIA test (il test di screening basato sulla visualizzazione della cervice uterina dopo applicazione di Acido Acetico). Il secondo è Apeitolim, a circa 65 km di distanza, vicino al Kenya. Siamo partiti in 10 - noi tre di AFRON, il Dr Nsubuga ginecologo locale con la sua infermiera di fiducia Sister Grace, le due volontarie dell'Uwocaso per la sensibilizzazione sui tumori femminili e tre ostetriche dell'Ospedale - tutti caricati su di un enorme camion assieme alla nostra LEEP Machine, appena donata al Matany Hospital. Nulla ha ostacolato il nostro obiettivo, nemmeno la polvere rossa che ci ha ricoperti da testa a piedi o la strada insidiosa e piena di buche o il buio pesto del ritorno guidati solo dalla luce della luna...e che luna! Qui abbiamo contemporaneamente visitato e trattato un centinaio di donne, insomma un ottimo lavoro di squadra grazie alla collaborazione di tutti!

Grazie Titti per quello che fai per l'Uganda, se ti clonassero davvero il mondo sarebbe migliore. Grazie Francesca perché sei stata una guida professionale ed umana molto importante per me. God bless AFRON! Grazie ancora Uganda!

La partecipazione ai Congressi Medici

Nel 2016 AFRON ha partecipato ai seguenti congressi:

Al XIV Corso di Formazione Base, organizzato da Medici in Africa Onlus (Genova, 26-28 maggio 2016), siamo stati presenti in qualità di relatori nella Tavola Rotonda: *Esperienze Africane: incontri con ONG e Onlus*.

Al XVIII Congresso AIOM - Associazione Italiana di Oncologia Medica (Roma, 28-30 ottobre 2016) abbiamo presentato un poster riassuntivo delle nostre attività in Uganda

Al 91° Congresso SIGO - Società Italiana di Ginecologia ed Ostetricia (Roma, 16-19 ottobre 2016) siamo stati presenti con uno spazio espositivo e due nostri Soci sono stati invitati a presentare le seguenti relazioni:

- M. Pozzi *"Carcinoma della mammella nella realtà dell'Africa sub-sahariana"*
- A. Savarese *"Combattere il cancro nelle donne dei paesi in via di sviluppo: modello cooperativo per un servizio di oncologia in Uganda"*



La Dimensione Economica

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Stato Patrimoniale

31 dicembre 2016

Valori in Euro	ATTIVO	2016	2015
B)	Immobilizzazioni	1.382	886
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	1.382	886
4	Altri beni	1.382	886
C)	Attivo circolante	35.629	39.978
II	<i>Crediti</i>	0	4.429
4	Verso altri	5.671	674
	-entro l'esercizio	5.671	674
IV	<i>Disponibilità liquide</i>	29.958	39.304
1	Depositi bancari e postali	29.264	38.284
3	Denaro e valori in cassa	694	1.020
D)	Ratei e risconti attivi	11	11
	Riscontri attivi	11	11
	TOTALE ATTIVO	37.022	40.875

Valori in Euro	PASSIVO	2016	2015
A)	Patrimonio Netto	35.953	38.357
III	<i>Patrimonio libero</i>	3.280	3.280
1	Risultato gestionale esercizio in corso	-2.403	14.106
2	Riserve accantonate negli esercizi precedenti	35.076	20.971
D)	Debiti	1.069	2.518
4	<i>Debiti verso fornitori</i>		
	-entro l'esercizio	482	952
7	Altri debiti	0	1.566
	-entro l'esercizio	587	1.566
E)	Ratei e risconti		0
	Riscontri passivi		0
	TOTALE PASSIVO	37.022	40.875

Rendiconto gestionale

31 dicembre 2016

Valori in Euro	PROVENTI E RICAVI	2016	2015	Delta
1)	Proventi e ricavi da attività tipiche	23.864	22.206	1.658
1.1)	<i>Da Enti ed Istituzioni</i>	7.500	3.055	
1.2)	<i>Da Associazioni</i>	7.000		
1.3)	<i>Da Soci</i>	900	840	
1.4)	<i>Da Individui:</i>			
	Donatori nuovi	322	971	
	Donatori fidelizzati	1.320	940	
	High Value Donors: > €350,00	1.322	2.100	
	Major Donors: > €1.000,00	4.000	12.000	
	Donazioni in memoria	0	3004	
1.5)	<i>Proventi da Aziende:</i>	2.000	11.050	
2)	Proventi da attività di raccolta fondi			
2.1)	Raccolta fondi da eventi	11.101	8.120	2.981
2.2)	Raccolta fondi da 5x1000	14.352	14.926	-574
4)	Proventi finanziari e patrimoniali	229	229	0
4.1)	Interessi attivi c/c bancario	1	4	
4.2)	Proventi diversi	0	4	
4.3)	Proventi straordinari	228	194	
	TOTALE PROVENTI E RICAVI	49.546	45.481	

Rendiconto gestionale

31 dicembre 2016

Valori in Euro	ONERI	2016	2015	Delta
1)	Oneri da attività tipica	45.032	23.833	21.199
1.1)	Campagna di screening a Matany	23.478	3.725	
1.2)	3C Children Caring about Cancer	11.080	14.272	
1.3)	Campagna sensibilizzazione Rwanda	6.899	5.586	
1.4)	Training Day UWOCASO	3.232		
	Partecipazione a Congressi Nazionali ed Internazionali	343	250	
2)	Oneri promozionali e di raccolta fondi	628	265	363
2.1)	Costi organizzazione eventi	628	265	
5)	Oneri di supporto generali	6.289	7.250	-961
5.1)	Consulenze	2503	2245	
5.2)	Prestazioni di servizi	1620	2525	
5.3)	Spese e costi diversi	1610	1539	
5.4)	Prestazioni occasionali	0	500	
5.5)	Spese di rappresentanza	86	227	
5.6)	Ammortamento immobilizzazioni materiali	469	211	
5.7)	Sopravvenienze passive	1	3	
	TOTALE ONERI	51.949	31.348	
	RISULTATO GESTIONALE	-2.403	14.133	

La nota integrativa

Oncologia per l'Africa Onlus

Codice Fiscale 97604500583

Sede in: Via L. Bodio, 10 int. - 14 - 00191 - ROMA (RM)

Patrimonio Associativo Euro 3.280

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO 31/12/2016 (In unità di Euro)

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO –

AFRON Oncologia per l'Africa è un'associazione Onlus nata nel 2010 per rispondere all'emergenza cancro in Africa. Fondata da un gruppo di medici specialisti dell'Istituto dei Tumori Regina Elena di Roma, realizza programmi di formazione, sensibilizzazione, prevenzione e cura dei tumori a favore delle donne e dei bambini africani. Dal 2010 opera in Uganda in collaborazione con le strutture ospedaliere locali e con due importanti NGO: l'Uganda Women's Cancer Support Organization (**UWOCASO**) e l'Uganda Child Cancer Foundation (**UCCF**). Dal luglio 2016 ha esteso le sue attività di sensibilizzazione anche nel vicino Rwanda in collaborazione con la NGO Breast Cancer Initiative East Africa (**BCIEA**).

Dal 2010 AFRON ha offerto visite oncologiche e ginecologiche gratuite a **14.885 donne** e diffuso la conoscenza del cancro a circa **500.000 persone**.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti.

Criteria di valutazione

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, quando necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

L'imposta Irap è calcolata secondo il criterio previdenziale secondo quanto indicato dall'art. 10 del D.Lgs. 446/1997.

Altre voci dell'attivo e del passivo

Di seguito vengono riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo non trattate nei punti precedenti.

I crediti tributari accoglie l'importo del credito Irap maturato nel corso dell'anno 2016.

Crediti

La composizione della voce crediti è la seguente:

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	621	-450	171	171
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	54	5.446	5.500	5.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	675	4.996	5.671	5.671

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità Liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è la seguente:

Attivo circolante - Disponibilità liquide - Variazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	38.284	-9.020	29.264
Denaro e altri valori in cassa	1.020	-326	694
Totale disponibilità liquide	39.304	-9.346	29.958

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al valore nominale.

La voce altri debiti accoglie debiti per utenze, verso la carta di credito e per compensi non ancora erogati di competenza dell'esercizio 2015.

Passività - Debiti - Variazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche		27	27	27
Debiti verso altri finanziatori	107	103	210	210
Debiti verso fornitori	952	-470	482	482
Debiti tributari	50	200	250	250
Altri debiti	1.411	-1.311	100	100
Totale debiti	2.520	-1.451	1.069	1.069

Crediti e Debiti oltre 5 anni

Non sono presenti crediti o debiti oltre i 5 anni.

Ratei e Risconti

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti, attivi e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Attivo circolante - Ratei e risconti attivi - Variazioni

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11	11
Totale ratei e risconti attivi	11	11

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Patrimonio netto - Variazioni

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.280		3.280
Varie altre riserve	-1		
Totale altre riserve	-1		
Utili (perdite) portati a nuovo	20.971		35.076
Utile (perdita) dell'esercizio	14.106	-2.403	-2.403
Totale patrimonio netto	38.356	-2.403	35.953

Rispetto al 31/12/2015 il patrimonio netto si è ridotto per effetto del disavanzo di gestione conseguito nell'anno 2016.

Il disavanzo di gestione d'esercizio al 31/12/2016 ammonta ad Euro 2.403.

Ripartizione dei ricavi

I ricavi relativi alla raccolta fondi sono stati imputati con riferimento all'effettiva competenza economica che coincide con il momento del loro incasso.

Conto Economico - Valore della produzione - Variazioni

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Proventi da Enti	16.000	12.945	3.055
Aziende	0	-2.000	2.000
Privati	6.964	-9.347	16.311
Eventi	11.101	2.981	8.120
Quote Soci	900	60	840
5/1000	14.352	-574	14.926
Ricavi vari	229	30	199
Totale	49.546	4.095	45.451

Composizione del personale

L'Associazione non ha, al momento, alcun personale alle proprie dipendenze.

Compensi amministratori e sindaci

Le attività svolte dai componenti il Consiglio Direttivo e dai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti sono da intendersi totalmente a titolo gratuito.

Raffronto costi di produzione

Viene riportato un breve raffronto tra i costi sostenuti nel corso dell'esercizio con quelli dell'anno 2015.

Conto Economico - Costi della produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
Spese per cancelleria	246	45	201
Spese per servizi	49.203	19.107	30.096
Ammortam. e svalutazione	469	258	211
Oneri diversi di gestione	2.031	1.190	841
Totale	51.949	20.600	31.349

Conto Economico - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
Spese di cancelleria	246	45	201
Totale	246	45	201

Conto Economico - Costi per servizi

	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
Costi per servizi	49.203	19.107	30.096
Totale	49.203	19.107	30.096

Conto Economico - Ammortamento Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
Altri beni materiali	469	258	211
Totale	469	258	211

Conto Economico - Oneri diversi di gestione

	Saldo al 31/12/2016	Variazioni	Saldo al 31/12/2015
Oneri diversi di gestione	2.031	1.190	841
Totale	2.031	1.190	841

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione del disavanzo conseguito di Euro 2.403 si propone di coprirlo mediante l'utilizzo degli utili portati a nuovo.

Relazione sulle Attività dell'anno 2016

Obiettivi 2017

Gli eventi di raccolta fondi

2 febbraio 2016, ore 21.00

Teatro 7, Roma

Dal 2012 AFRON è protagonista di una felice sinergia con il progetto "Teatro Solidarietà" del Teatro 7. "Stremate dalla luna" è una commedia brillantemente leggera, tutta al femminile, dimostrazione che il teatro comico, quando fatto da artisti di livello, possiede sempre una forza coinvolgente ed una fisionomia dotata di originalità.

Teatro 7 Sette
Via Benevento 23 - Roma
tel. 06.442.36.382
cell. 393.93.61.766
www.teatro7.it - teatro@teatro7.it

Teatro 7
martedì 2 febbraio 2016
ore 21,00

BEATRICE FAZI
BARBARA FORIA
FEDERICA CIFOLA
GIULIA RICCIARDI
BARBARA BEGALA

STREMATE DALLA LUNA
DI GIULIA RICCIARDI

REGIA: MICHELE LA GINESTRA

una produzione
Teatro Sette

Serata dedicata alla raccolta fondi per i progetti di
AFRON ONCOLOGIA PER L'AFRICA Onlus
info e prenotazioni 06.45434464 - 339.7209153
info@afron.org - www.afron.org

AFRON
ONCOLOGIA PER L'AFRICA ONLUS

Mercoledì 23 marzo 2016, ore 21.00

Cinema Caravaggio, Roma

La Rassegna "AL CINEMA CON AFRON" si apre con la proiezione del bellissimo film "In solitario" e presenta il campione di vela in solitario **Andrea Mura** come **Testimonial AFRON per la Vela**.

"E' un'esperienza bellissima poter aiutare il prossimo, chi è più bisognoso. Questo rientra anche nei valori della vela. Quando sul percorso troviamo qualcuno in difficoltà molli tutto, torni indietro e vai a soccorrere. E' una priorità, è imperativo". Così afferma Andrea Mura mentre gli viene conferita la nomina e gli viene consegnata la bandiera di AFRON da issare sulla sua imbarcazione *Vento di Sardegna*, con la quale ha vinto numerosi premi e riconoscimenti, tra cui la Route du Rhum 2010.



Metti una sera al cinema

In solitario
Un'avvincente storia di avventura e solidarietà

Ospite d'onore della serata è il velista ANDREA MURA
primo italiano della storia ad aver vinto
la regata oceanica in solitario "Route du Rhum"

Mercoledì 23 marzo - Ore 21.00
Cinema Caravaggio
Via Giovanni Paisiello 24 - Roma

Serata di beneficenza a favore dei progetti di **AFRON**
Prenotazione obbligatoria a: info@afron.org - Tel. 339 7209153



18 maggio 2016, ore 21.00

Ristorante Sahara, Roma

Il 6° anniversario della fondazione di AFRON viene festeggiato nel bellissimo contesto del Ristorante Sahara, gustando la migliore cucina etiopie di Roma.

Abbiamo condiviso, con i nostri 110 ospiti, i risultati ottenuti in questi primi 6 anni di impegno ed illustrato gli obiettivi futuri.

La nostra amica e sostenitrice **Antonella**

Marchese, di *AM Cookies Dolceria*, ci ha fatto omaggio di una torta meravigliosa!

In questa occasione abbiamo voluto anche premiare i sostenitori più fervidi e sempre presenti agli eventi.



27 ottobre 2016, ore 21.00

Cinema Caravaggio, Roma

La Rassegna "AL CINEMA CON AFRON" prosegue con la proiezione dell'emozionante film "Invictus" e presenta il campione di rugby **Ivo Mazzucchelli** come **Testimonial AFRON per il Rugby**.

Uomo vulcanico e dotato di fermissimi principi etici e politici, fra i suoi vari impegni sociali ha condotto diverse battaglie contro l'apartheid in Sud Africa.



2 ottobre 2016

Villa Pamphili, Roma

La maratona "Pharma Run for Life" viene organizzata ogni anno dall'Ordine dei Farmacisti di Roma allo scopo di raccogliere fondi per progetti solidali. Nell'edizione 2016 AFRON viene scelta come Onlus beneficiaria. Nonostante la mattinata di pioggia, sono stati più di 500 i presenti, divisi fra la gara per adulti, per bambini e "a spasso col cane". Numerosi sono stati i sostenitori ed i Soci di AFRON a partecipare, anche con i cani! In quest'occasione **Paola Ciapparoni è stata nominata Testimonial AFRON per la Corsa**. Ospite d'onore è stata l'**Ambasciatrice Ugandese in Italia, S.E. Grace Akello** che, con il suo saluto agli ospiti, ha chiuso la manifestazione.

Un grazie di cuore va all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Roma e alle Aziende correlate, la cui generosità ha consentito l'acquisto della **LEEP Machine**, un elettrobisturi donato al Matany Hospital per il trattamento delle lesioni precancerose.

Roma Villa Pamphili

2 ottobre 2016 Per ricordare Giustina Di Fabio

Pharma Run For Life

CORRI CON IL CUORE CAMMINA PER LA VITA
La corsa per le vite migliori / progetti charity di AFRON e AMA TRIC

- Corsa o camminata non competitiva di 5 km
Giochi a premi per i più piccoli
- Partenza ore 10.00 ingresso Via Villa 102 e via Leone XII 20
Ritrova ore 8.30 presso il Centro Anziani (Ponte Veduggio)
- Iscrizione con contributo minimo di 5 Euro
Info e prenotazioni 839 7562538 o AFRON 339 7206163
- Puoi iscriverti anche nelle Farmacie elencate sul sito
www.ordinefarmacistiroma.it
- Corri per AFRON e concORRI a sostenere
la prevenzione oncologica nelle donne africane
- Parte del ricavato sarà donata anche a favore
di AMA TRIC e dei comuni terremotati del Lazio



Save the date: prossima RUN a Villa Phampili domenica 3 settembre 2017

27 novembre 2016

Grand Hotel Ritz, Roma

Il Christmas Charity Shopping è un mercato solidale realizzato per sostenere i progetti di AFRON. Numerosi gli espositori intervenuti che hanno potuto presentare i propri prodotti.

Durante la giornata si è svolta un'asta di beneficenza, il cui ricavato è stato devoluto ad AFRON.



Un caloroso ringraziamento va a **Paolo Valitutti** in qualità di battitore d'asta e alla nostra amica e sostenitrice **Letizia Moroni** per l'eccellente organizzazione dell'evento.



1-4 dicembre 2016

Chiostro del Museo Diocesano, Milano

Natale nel Chiostro è un evento natalizio ormai consueto a Milano e ad AFRON è stato concesso uno spazio espositivo a titolo gratuito dove poter esporre il proprio materiale promozionale.



Natale con Afron

Il Natale è anche l'occasione per AFRON per presentare ai propri sostenitori i suoi coloratissimi cesti, realizzati dalle donne ugandesi con cui lavoriamo, arricchiti dagli ottimi prodotti donati da Aziende solidali.

Un caloroso ringraziamento va in particolare alle seguenti:

- AM Cookies di Antonella Marchese, Roma
- Cusumano Azienda Vinicola, Partinico (PA)
- Metropoliz Azienda Vinicola, Roma
- Officine del Gusto, Roma
- Papa Confetti e Cioccolato, Monteroduni (IS)
- Pasqua Biscotteria Italiana, Anzio
- Planeta Azienda Vinicola, Palermo



Risultati sulle attività di raccolta fondi

Nel 2015 ci eravamo prefissati l'obiettivo di destinare ai nostri progetti almeno il 75% dei ricavi. Chiudiamo l'anno 2016 con un risultato eccellente: **l'86,66% dei nostri ricavi viene impiegato a favore dei nostri beneficiari in Uganda e Rwanda.**

E' l'obiettivo più alto raggiunto in questi anni!

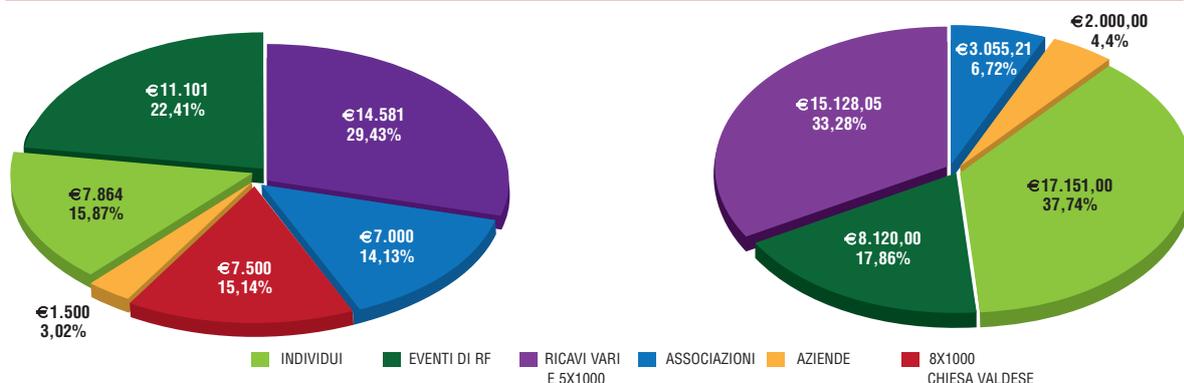
Siamo riusciti a ridurre al minimo le spese, questo è stato possibile perché non abbiamo costi di sede e di personale impiegato. **Il 90% del nostro lavoro viene svolto a titolo volontario e numerosi servizi che utilizziamo ci vengono forniti a titolo gratuito.**

Dalle analisi effettuate sui fondi raccolti nel 2016, messi a confronto con quelli del 2015, si evince che in generale le donazioni sono state di poco superiori (da € 45.454 a € 49.546).

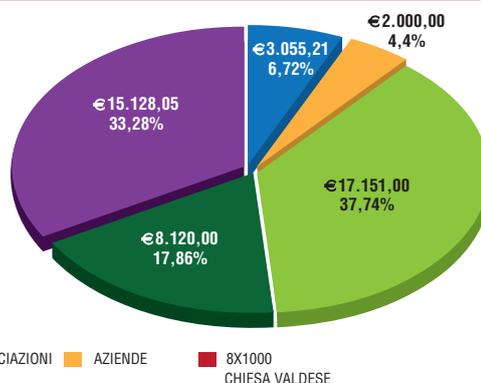
Per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi raccolti, questi vengono ripartiti in 3 parti:

- i costi generali e di gestione sono leggermente più bassi rispetto agli anni precedenti e rappresentano il 12,11% rispetto al 15,95% del 2015; si è cercato di ottimizzare i costi e non vi sono stati investimenti importanti
- i fondi destinati ai progetti in Uganda 2016 sono aumentati dal 52,43% all'86,88%.
- rispetto allo scorso anno, i costi per l'organizzazione di eventi di raccolta fondi, sono pari all'1,21% dei ricavi rispetto allo 0,58% del 2015.

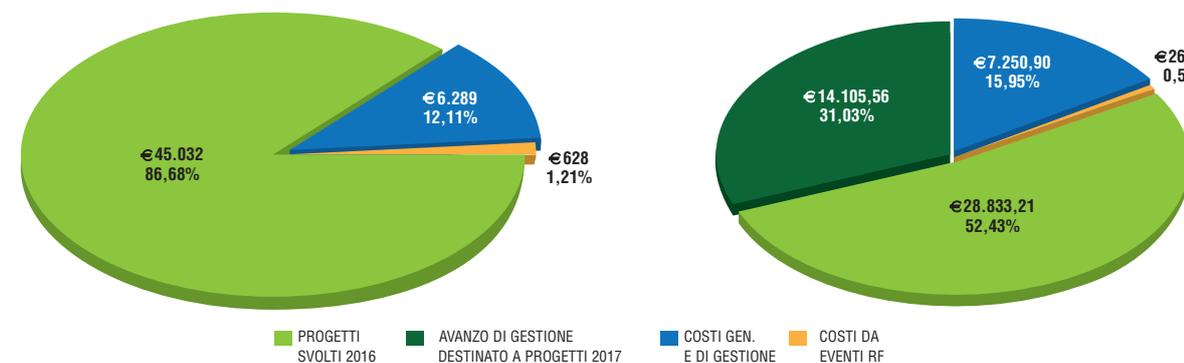
FONDI RACCOLTI 2016 €49.546,00



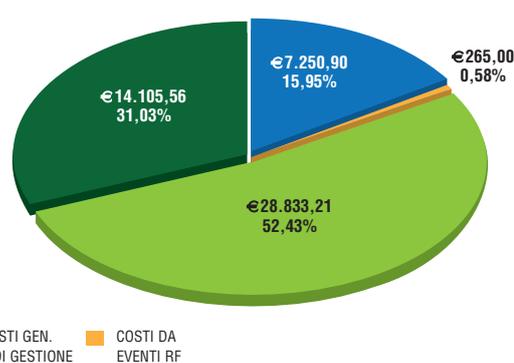
FONDI RACCOLTI 2015 €€45.454,26



UTILIZZO FONDI RACCOLTI 2016 €51.949



UTILIZZO FONDI RACCOLTI 2015 €45.454,00



AFRON chiude l'anno 2016 con un disavanzo di € 2.403 che trova copertura nelle risorse generate e non ancora impegnate, rivenienti dai precedenti esercizi ammontanti complessivamente a circa € 14.000.

Il 2017: No More Silence

Il 5 aprile scorso su La Repubblica è uscito un articolo dal titolo "Tumore della cervice uterina: abbiamo gli strumenti per farlo scomparire".

Nell'intervista, il Prof. Sandro Pignata, Direttore della UOC di Oncologia Medica Uro-Ginecologica all'Istituto Tumori di Napoli Fondazione Pascale, afferma "Nei prossimi anni potremmo teoricamente non vedere più tumori della cervice uterina..... Questo significa che i programmi di screening stanno funzionando".

Fra la gioia di questa meravigliosa notizia per le nostre donne italiane, mi viene però da pensare: "Come può il luogo di nascita determinare in maniera così inesorabile la salvezza o la morte di una persona? **In Uganda solo il 4% della popolazione ha accesso allo screening e su 10 donne colpite dal cancro della cervice uterina, 8 ne muoiono**".

Le solite disparità fra il Nord ed il Sud del mondo per le quali ci battiamo da anni, di cui nessuno parla. Nessuno scrive che in Uganda **nell'arco di 3 anni l'incidenza del cancro della mammella è aumentata da 23 a 40 donne ogni 100.000 e continua a crescere...**

All'inizio dell'anno abbiamo lanciato la campagna **NO MORE SILENCE** proprio allo scopo di sollevare l'opinione pubblica su questa nuova emergenza tumori in Africa e coinvolgere più donatori e partner possibili nella nostra battaglia.



Il 2017 vedrà lo svolgimento di molteplici progetti sul campo: in Rwanda la formazione oncologica per 19 Educatrici di Comunità; in Uganda la stessa formazione per 30 Educatrici di Comunità; a seguire la sensibilizzazione sui tumori nelle scuole secondarie di Matany, Moroto, Soroti e Gulu e la campagna di sensibilizzazione sui tumori nella comunità di Kihiki; infine l'annuale campagna di screening a Matany dove ci attendono altre 800 donne.

Sensibilizzazione e screening: sono questi gli strumenti giusti per salvare la vita di tante donne africane. Noi li abbiamo, ma **c'è ancora tanta strada da fare**.

Percorriamola insieme.

***"One person can make the difference,
more people can make the change"***

Titti Andriani

Presidente AFRON Oncologia per l'Africa Onlus

Contatti



Via Luigi Bodio 10 – 00191 Roma

Tel. 06.36301803

Mobile: 339.7209153

Web: www.afron.org

Email: info@afron.org



AFRON Oncologia per l'Africa Onlus

Si ringrazia la Marchesi Grafiche Editoriali S.p.A.
per il prezioso supporto, nella persona
di Stefano Marchesi in particolare.